



LAVORI IN CORSO ...

In data odierna si è svolto ad Alessandria l'incontro di presentazione della nuova struttura di Relazioni Sindacali, alla presenza del Direttore di Area, dei Capi Mercato e del Responsabile del Personale. A seguito dell'accordo firmato l'8 Marzo sul protocollo di relazioni industriali viene riconfermata una struttura di riferimento territoriale, mentre sono ancora in fase di definizione le competenze specifiche in capo al Responsabile del Personale di Area. Evidenziamo positivamente il fatto che, oltre alle "semestrali" previste nell'accordo, rimarrà la possibilità degli incontri periodici che permettono alle OOSS di affrontare le tematiche di interesse quotidiano.

L'Azienda ha comunicato i dati attuali relativi al Fondo Esuberi:

Ex Rete SanPaolo aventi diritto 62 aderenti 46;

Ex Rete Intesa aventi diritto 13 aderenti 6.

Le uscite previste per il 31 Marzo sono di 8 colleghi.

Le OOSS hanno ribadito con forza la necessità di dare al più presto risposte circa le ineludibili sostituzioni dei colleghi, al fine di garantire un adeguato livello di operatività e di presidio commerciale, come richiesto dall'Azienda, senza peggiorare ulteriormente i già pressanti carichi di lavoro. Come previsto dall'accordo è stato sottolineata la **priorità dell'attivazione delle liste di trasferimento** nelle prossime sostituzioni.

E' stato altresì affrontato il nodo relativo ai rinnovi dei contratti part time, in merito ai quali le funzioni d'Area hanno dichiarato che, al momento, la procedura prevede una gestione centralizzata che provoca ritardi nelle conferme, perciò invitiamo i colleghi interessati ad inviare per tempo le domande.

In materia di salute e sicurezza dei lavoratori le OOSS hanno fatto presente che esistono alcune criticità che non devono essere dimenticate nonostante il processo di fusione.

Infine ci è stato comunicato che i Colleghi del centro imprese ed ufficio estero di Alessandria rete ex Intesa, verranno trasferiti nei locali della sede di P.zza Garibaldi rete ex San Paolo, non appena conclusi i lavori di ristrutturazione (rete telefoniche, lay-out).

Argomento particolarmente "caldo" è stato quello delle **PRESSIONI COMMERCIALI**.

Pur apprezzando l'ampia disponibilità e cortesia del Direttore d'Area, il quale ha ribadito i principi etici della investment policy e la necessità della conoscenza dei clienti per proporre ad ognuno il prodotto giusto, assistiamo in questi giorni ad una fortissima accentuazione delle pressioni commerciali esercitate telefonicamente ed attraverso le solite pretestuose raccolte dati giornaliere e settimanali, obiettivo risaputo trimestrale 31 Marzo 2007.

L'impatto sui lavoratori, che vivono le questioni relative alla vendita ed al conseguente stress come il loro principale elemento di conflitto personale, non può che essere negativo e controproducente.

In particolare per i colleghi della rete ex San Paolo tutto ciò si somma ad una comprensibile e poco piacevole sensazione di incertezza legata alla fusione per incorporazione, con tutti i problemi che questo comporta e che quotidianamente sono affrontati dal Sindacato con l'Azienda.

Siamo perfettamente consci che dinanzi ad input generalizzati ed esagerati i comportamenti dei direttori e dei responsabili dei vari settori (che peraltro sono i primi a subire fortissimi stress) possono tendere a diverse situazioni: chi fa "squadra" senza esasperazioni e con la riconosciuta autorevolezza, oppure chi si limita a riversare i problemi, accentuandoli, sui lavoratori.

Le OO.SS. non intendono subire passivamente questa situazione e si batteranno in ogni ambito e con tutti gli strumenti disponibili, a fronte delle segnalazioni che ci perverranno dai Colleghi, affinché l'Azienda rispetti gli accordi sottoscritti, non escludendo certamente di ricorrere all'Osservatorio concordato per raccogliere le segnalazioni di comportamenti, anche individuali, scorretti.

Siamo alla vigilia della presentazione della piattaforma nazionale per il rinnovo del C.C.N.L. ove i temi delle pressioni commerciali, dello stress da budget, della Responsabilità Sociale dell'Impresa sono nuovamente al centro della discussione.

Anche in questo ambito le OO.SS. ed i lavoratori faranno sentire con forza la loro voce, con le opportune alleanze sociali, nell'interesse generale della categoria e della clientela.